

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI 2018/2019

DISPOSITIVI DIGITALI E STRUMENTI DIDATTICI

Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale formazione
Ufficio III – USR CAMPANIA







**Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo**

Anno scolastico 2018/19

**Bilancio iniziale
delle competenze**
 versione festuale

www.indire.it
 Versione: 30 novembre 2017





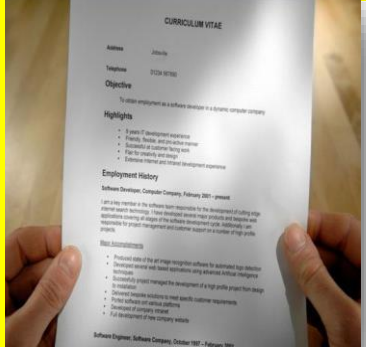


**Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo**

Anno scolastico 2018/19

**Indicazioni per la compilazione del
Bilancio finale
delle competenze**

www.indire.it



1. **IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI**
2. **IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**
3. **IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE**
4. **IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI**
5. **IL CURRICULUM FORMATIVO**
6. **IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE**
7. **STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI**



Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo

Anno scolastico 2018/19


**Bilancio iniziale
delle competenze**
versione testuale

versione definita il
15 novembre 2017

- 1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI**
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

Bilancio di competenze, bisogni formativi e obiettivi della formazione

- Il **bilancio delle competenze iniziali** è redatto in forma di **autovalutazione** dagli insegnanti in periodo di formazione e di prova, con la collaborazione del docente tutor in qualità di “facilitatore”.
- Attraverso il bilancio delle competenze, il docente deve:



effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale;

far emergere la percezione dell'autoefficacia rispetto ad alcune complesse funzioni che è chiamato a svolgere.

Tale strumento si propone di:



sostenere i nuovi docenti nella **riflessione puntuale sulle esperienze realizzate** e sul proprio stile di insegnamento;



delineare il quadro delle **competenze acquisite**, in particolare in ambito lavorativo, rilevando i **punti di forza e gli elementi di debolezza**, da costruire o consolidare;



supportare la strutturazione del **Patto di sviluppo professionale**



individuare gli elementi principali su cui occorre focalizzare la progettazione condivisa e l'osservazione reciproca della fase dedicata al **“peer to peer”**.

L'ambiente neoassunti.indire.it

- Il **Bilancio delle competenze iniziali** è redatto sulla base del format pubblicato nella piattaforma dedicata INDIRE.
- Le domande guida esplicitano quanto richiamato da ogni descrittore e aiutano il docente a comprendere le possibili situazioni caratterizzanti la competenza e a posizionarsi rispetto ad esse.

INDIRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



AMBIENTE DI SUPPORTO ALL'ANNO DI FORMAZIONE E PROVA
DOCENTI NEOASSUNTI E DOCENTI CON PASSAGGIO DI RUOLO

IL BILANCIO DELLE COMPETENZE IN.....




QUATTRO PASSI



1° PASSO

Il docente esamina le Aree e i descrittori di competenza



Il Bilancio Iniziale delle competenze e le domande guida: l'attività in piattaforma

I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

a) Organizzare situazioni di apprendimento

| DESCRITTORI DI COMPETENZA | DOMANDE GUIDA |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare | Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause? |
| <input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento: individuarli, traducendoli in verifiche concrete che permettano di verificarne il conseguimento | Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento? Quali eventuali difficoltà incontri? |
| <input type="checkbox"/> 3. (PRIMARIA, SECONDARIA) Conoscere in maniera adeguata i contesti chiave della scelta didattica | Ritieni di poter spiegare sufficientemente / tale chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo o alla classe nel suo complesso? |
| <input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti | Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e i tuoi apprendimenti? Se sì, come le ritieni? |
| <input type="checkbox"/> 5. (INFRANZIA) Collegare i campi di progettazione | Ritieni di connettere i campi di esperienza con obiettivi e traguardi in una visione complessiva delle competenze da sviluppare? |

- Il Bilancio iniziale delle competenze risulta articolato in tre **AREE** tematiche, ricavabili dall'art. 4 del D.M. n. 850/2015, di seguito indicate:

- Area delle competenze relative all'insegnamento

DIDATTICA



- Area relativa alla partecipazione scolastica

ORGANIZZAZIONE



- Area delle competenze relative alla propria formazione

PROFESSIONALITA'



OGNI AREA E' SUDDIVISA IN

AMBITI.

PER CIASCUN AMBITO E'
RIPORTATO UN GRUPPO DI
DESCRITTORI DI COMPETENZA

UNA PARTE E' RIFERITA A 4
TIPOLOGIE DI DOCENTI:

1. scuola dell'infanzia
2. scuola primaria
3. scuola secondaria
4. sostegno

DOVE NON DIVERSAMENTE
SPECIFICATO I DESCRITTORI SONO
RIVOLTI A TUTTI I DOCENTI

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (**Didattica**)

ambiti

- a) *Organizzare situazioni di apprendimento*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- b) *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- c) *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (**Organizzazione**)

ambiti

- d) *Lavorare in gruppo tra docenti*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- e) *Partecipare alla gestione della scuola*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- f) *Informare e coinvolgere i genitori*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (**Professionalità**)

ambiti

- g) *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- h) *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...
- i) *Curare la propria formazione continua*
 - 1) *Descrittore*
 - 2) ...

2° PASSO

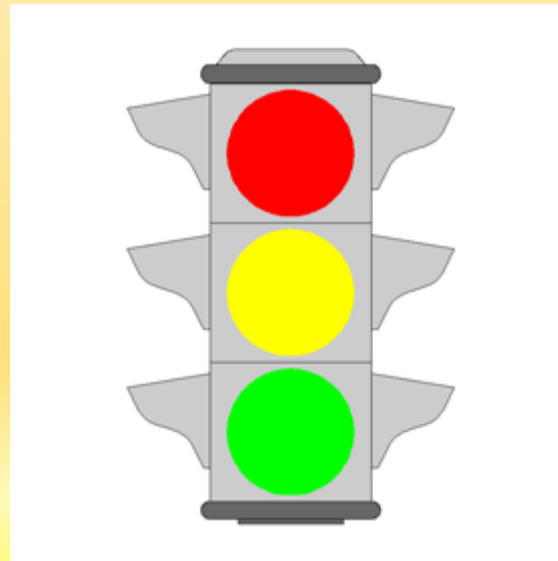
Il docente sceglie gli indicatori su cui avviare la propria riflessione



- Il docente individua 2/3 indicatori, scegliendoli tra quelli trasversali e quelli specifici relativi al suo “ruolo”.

3° PASSO

Il docente si posiziona rispetto agli indicatori



- Partendo dalle esperienze maturate, il docente si colloca.
- Per selezionare i descrittori di competenze possono essere utilizzati i seguenti 3 criteri:
- **1. competenze non possedute** che però si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire in maniera sistematica;
- **2. competenze acquisite** in parte e che si vorrebbero rafforzare/approfondire;
- **3. competenze che si ritiene di possedere** a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.

4° PASSO

Il docente redige il bilancio



- Il docente, con l'aiuto delle **domande – guida**, elabora un **testo discorsivo di massimo 2.000** battute, per ogni descrittore di competenza prescelto, motivando
- 1. le ragioni di tale scelta
- 2. il livello di competenza percepito



Le competenze, da potenziare o da costruire, vanno **indicate in maniera chiara**.

È necessario, infatti, “intercettarle” con precisione al fine di redigere il successivo Patto per lo sviluppo professionale del docente.



1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
- 2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

Cosa dice la norma

- *“Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con **un apposito patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le **attività formative di cui all’articolo 6*** e la partecipazione ad **attività formative attivate dall’istituzione scolastica o da reti di scuole**, nonché **l’utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all’articolo 1, comma 121, della Legge”**. (art. 5, comma 3. D.M. n. 850/2015).*
- *(periodo di formazione)

- Il Patto formativo definisce gli impegni reciproci che legano il docente in anno di formazione e prova e la comunità educante che lo accoglie. È importante osservare che la struttura del patto non è guidata a livello normativo e può trovare diversa rappresentazione in relazione alle specificità della comunità educante.

Come individuare le competenze oggetto del patto formativo

- Non necessariamente tutte le competenze indicate nel Bilancio iniziale devono essere oggetto del Patto per lo sviluppo professionale.
- Tra le competenze indicate nel Bilancio iniziale è opportuno individuare quelle che possano essere potenziate
- ***a medio termine*** (entro la conclusione dell'anno scolastico);
- ***mediante attività di formazione in servizio.***

In Campania si propone un modello finalizzato a realizzare la connessione tra le azioni formative previste dal **Piano di formazione e prova per i docenti neoassunti** e le priorità del **Piano nazionale di formazione di cui al D.L. 797/2016.**

Gli impegni delle parti

- Il patto formalizza e vincola gli impegni delle due parti:
- Il docente si impegna a
 - **frequentare** le attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
 - **partecipare** alle iniziative attivate dall'istituzione scolastica di servizio o dalle reti di scuole cui essa aderisce, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche, anche eventualmente utilizzando le risorse ricevute con la card della formazione a.s. 2016/2017.

Gli impegni delle parti

- Il Dirigente Scolastico si impegna a:
- **informare** il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali, connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
- **autorizzare** la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne ed esterne.

Anno di formazione e prova per
docenti neoassunti e docenti con
passaggio di ruolo

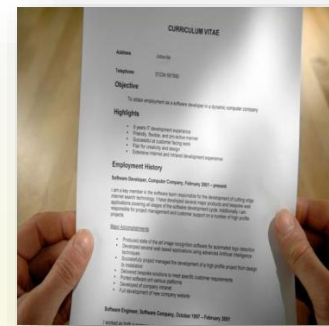
Anno scolastico 2018/19

Indicazioni per la compilazione del
Bilancio finale
delle competenze

1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
- 3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE**
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

- Il Bilancio finale delle competenze è reso destrutturato e “**aperto**” rispetto alle precedenti annualità.
- È costruito sulla base del modello di quello iniziale, con la differenza che si ferma a livello degli ambiti, senza dettagliare i singoli descrittori di competenza, per offrire la **massima autonomia di espressione** rispetto al raggiungimento del progresso professionale.

Il Bilancio finale consente una riflessione ex-post su quanto sperimentato durante l'anno di prova e del modo in cui le attività formative e professionali condotte abbiano inciso sulle competenze individuali.



1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
- 4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI**
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

- Il docente neoassunto può esprimersi sui **BISOGNI FORMATIVI FUTURI**, posizionandosi riguardo alla formazione in servizio per il successivo triennio e indicando le “priorità” oggetto di interesse.



- **I Bisogni formativi per lo sviluppo futuro** sono prefigurati per consentire una mappatura coerente con le priorità del **Piano Nazionale di Formazione.**



1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
- 5. IL CURRICULUM FORMATIVO**
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI

Finalità

- Il Curriculum formativo non è un tradizionale curriculum vitae; il suo scopo, pertanto, non è quello di riportare tutti i titoli e le esperienze professionali svolte.
- Il Curriculum formativo ricostruisce una parte della storia professionale e formativa, quella parte che si ritiene abbia maggiormente contribuito allo **sviluppo della funzione docente.**
- Esso, infatti, può includere un numero massimo di 5 esperienze formative e/o professionali (eventi formativi, ricerche e innovazioni, partecipazione a gruppi di lavoro, attività connesse alla realizzazione di progetti, ecc...)
- Prevede un **collegamento logico e funzionale con i laboratori formativi.**

1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
- 6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE**
7. STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI



Finalità

- Il documento:
- ricostruisce la biografia del docente in forma «riflessiva»;
- evidenzia la “professionalità in contesto”, attraverso la documentazione di come si organizza il lavoro in classe, come lo si progetta, lo si gestisce, lo si valuta;
- è consegnato al DS della scuola di servizio in quanto costituisce il **punto di partenza del colloquio dinanzi al Comitato di valutazione.**

Articolazione del portfolio



- **Il portfolio** comprende:
- la descrizione del **curriculum professionale** del docente;
- l'elaborazione del **bilancio delle competenze iniziali**;
- la documentazione di **fasi significative dell'esperienza didattica**;
- la realizzazione di un **bilancio finale delle competenze**;
- la previsione di un **piano di sviluppo professionale**.

1. IL BILANCIO DELLE COMPETENZE INIZIALI
2. IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE
3. IL BILANCIO FINALE DELLE COMPETENZE
4. IL BILANCIO SUI BISOGNI FORMATIVI FUTURI
5. IL CURRICULUM FORMATIVO
6. IL PORTFOLIO DIGITALE SPERIMENTALE
7. **STRUMENTI OPERATIVI ESEMPLIFICATIVI**



- Al fine di affiancare l'azione di tutte le professionalità coinvolte nella realizzazione dell'anno di formazione e di prova, sono stati predisposti dall'Ufficio III dell'USR Campania i seguenti materiali di supporto che saranno pubblicati sul link dedicato del sito istituzionale:

ALLEGATO 1_ patto per lo sviluppo professionale
ALLEGATO 2_ protocollo di osservazione reciproca
ALLEGATO 3_ scheda programmazione peer to peer
ALLEGATO 4_ scheda osservazione docente neoassunto
ALLEGATO 5_ scheda osservazione docente tutor
ALLEGATO 6_ modello registrazione peer to peer
ALLEGATO 7_ attestazione peer to peer
ALLEGATO 8_ autorizzazione the visiting
ALLEGATO 9_ convenzione te visitign
ALLEGATO 10_ report the visiting
ALLEGATO 11_ attestazione the visiting
ALLEGATO 12_ attestazione formazione in presenza

- Il predetto materiale **non è in alcun modo vincolante** per le istituzioni scolastiche che potranno, oltreché modificarlo, anche **contestualizzarlo e adattarlo ad esigenze specifiche.**

- BUON LAVORO

- E

- GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

